

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

ČEDAD / CIVIDALE • Ul. Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Poštni predal / casella postale 92
Poština plačana v gotovini / abb. postale gruppo 2/70% • Tednik / settimanale • Cena 1000 lir

št. 19 (521) • Čedad, četrtek, 10. maja 1990

ALLE PROVINCIALI SCENDE DA QUATTRO A DUE LA RAPPRESENTANZA DELLE VALLI DEL NATISONE: ELETTI CUDRIG E MAZZOLA

Qualcosa si muove dicono i risultati elettorali

La Democrazia cristiana perde Resia e Prepotto, riconquista Grimacco e quasi S. Pietro al Natisone

E' ancora troppo presto per fare delle valutazioni sulle elezioni amministrative appena concluse anche perchè al momento non disponiamo ancora di tutti i dati necessari. L'analisi inoltre va fatta a mente fredda. Certo è che alcuni segnali importanti sembrano emergere nella nostra realtà, nelle valli del Natisone in particolare.

A considerare i risultati delle elezioni per il consiglio provinciale emerge con molta chiarezza una grande volontà di cambiamento che si esprime nel forte calo della Dc rispetto alle regionali del '88, dove pure il candidato era lo stesso, il sindaco di Savogna Paolo Cudrig che comunque "tiene" rispetto alle precedenti provinciali.

Va certamente tenuto conto questa volta del voto di protesta di una parte della Dc, quella che sosteneva la candidatura del consigliere uscente Chiuch. E' un fatto però che l'erosione di voti continua. A Grimacco la Dc ha il 37,3%, mentre il Psi raggiunge il 32%. E' scesa sotto il 50% anche a Pulfero, dove ha perso rispetto a 5 anni fa il più del 12%. Meno 16% a Prepotto, meno 6% a S. Leonardo, meno 7% a S. Pietro al Natisone, sempre rispetto alle precedenti provinciali.

Un segnale di cambiamento si legge anche nella forte crescita del partito socialista e del più che brillante risultato ottenuto da Aldo Mazzola che con i suoi 1670 voti ha migliorato anche il risultato di Marinig di 5 anni fa.

Nei nove comuni della nostra comunità montana escluso Cividale il Psi passa dal 20, 26% del 1985 al 25,6% di oggi. Alle regionali aveva avuto il 21,3%. Rispetto alle precedenti provinciali il Psi aumenta del 11,3% a Grimacco dove è il secondo partito con il 32%. Aumenta del 27,6% a Prepotto, quasi altrettanto — il 26,2% — a Pulfero e di poco meno a Stregna — 23,1% —.

Il Pci nelle valli del Natisone tiene bene, tuttavia non avrà in consiglio provinciale il rappresentante sloveno.

Non ce la fa ad eleggere il suo candidato nemmeno il PSDI che 5 anni fa aveva eletto Mazzola, ma che ha dovuto poi fare fronte al processo della semplificazione.

Altro discorso importante è quello delle elezioni per il rinnovo

dei consigli comunali. Qui va sottolineata in primo luogo l'affermazione di buona misura della lista civica di Resia che costringe la Dc all'opposizione. Un cambiamento si è verificato anche nel comune di Prepotto dove gli elettori hanno premiato la lista socialista. La Dc ha invece riconquistato il comune di Grimacco e assieme al Psdi quasi quello di S. Pietro, dove pure ha ottenuto un maggior numero di voti di lista, mancherà in consiglio comunale solo 4 consiglieri per effetto del meccanismo elettorale. Grazie ai voti di preferenza infatti la lista civica vede eletti ben 11 dei suoi candidati.

In tutti gli altri comuni della nostra comunità la Dc ha ottenuto la maggioranza dei voti anche se il divario tra le due liste sembra farsi sempre più stretto.

A Lusevera gli elettori hanno risposto positivamente all'accordo preelettorale tra Dc e Psi che avevano presentato rispettivamente 9 e 6 candidati eleggendoli tutti. I giochi erano già fatti in partenza nel comune di Taipana, dove i candidati erano in tutto 15 e dove comunque il sindaco uscente ha avuto un buon successo personale.

Per la terza volta viene confermata la fiducia alla lista civica anche a Faedis, mentre ad Attimis il rapporto di forza tra Dc da una parte e lista civica dall'altra è di 8:7.

Su questi risultati torneremo. Intanto vadano a tutti gli eletti sia a livello comunale che a li vello

provinciale le nostre congratulazioni con l'augurio che possano realizzare i loro programmi ed in primo luogo contribuire alla rinascita culturale, socio-economica della nostra zona, della comunità slovena.

Tenuto conto della mutata situazione politica internazionale, della maturazione delle posizioni di alcune forze politiche sulla questione della minoranza slovena in provincia di Udine ci auguriamo che in questo mandato amministrativo, con il contributo delle nuove amministrazioni, si concretizzino interventi decisivi a tutela della nostra comunità.

Per i risultati delle elezioni comunali e quelli provinciali vedi a pagina 4 e 5.

COMUNALI UDINE	COMUNALI 1990			COMUNALI 1985			POLITICHE 1987		EUROPEE 1989	
	VOTI	%	seggli	VOTI	%	seggli	VOTI	%	VOTI	%
PSDI	3.320	4,67	2	6.186	8,60	4	3.230	4,10	1.795	2,56
VERDI COL.	3.967	5,58	3	—	—	—	—	—	—	—
U	678	0,95	0	1.292	1,80	1	1.659	2,10	1.007	1,44
PCI	9.062	12,75	6	11.158	15,52	8	11.298	14,33	11.392	16,25
PLI	2.082	2,93	1	2.321	3,23	1	2.713	3,44	—	—
PSI	14.313	20,14	11	11.032	15,34	8	14.175	17,98	12.585	17,95
DC	25.643	36,09	19	25.823	35,91	20	25.534	32,39	23.443	33,45
MF	1.726	2,43	1	2.244	3,12	1	1.701	2,16	—	—
VERDI MARGH.	2.802	3,94	2	—	—	—	—	—	—	—
MSI-DN	3.543	4,99	2	4.877	6,78	3	5.583	7,08	5.010	7,15
PRI	3.918	5,51	3	4.205	5,85	3	4.332	5,50	—	—
PLI-PRI	—	—	—	—	—	—	—	—	4.878	6,96
PR	—	—	—	—	—	—	3.403	4,32	—	—
LISTE VERDI	—	—	—	1.907	2,65	1	4.017	5,10	7.956	11,35
PENSIONATI	—	—	—	856	1,19	0	1.025	1,30	—	—
ALTRI	—	—	—	—	—	—	164	0,21	2.027	2,89
TOTALI	71.054	100	50	71.901	100	50	78.834	100	70.093	100

Vsi planinci na srečanju

V nedeljo 13. maja planinsko društvo Nova Gorica priredi vsakoletno srečanje z zamejskimi planinci na Škabrlju nad Novo Gorico.

Zbirališče je bo 8.30. uri pred občinsko skupščino v Novi Gorici. Ob 11. uri je v programu krajša svečanost na vrhu hriba.

Od 12. do 18. ure je v programu družabnost pri planinskem zavetišču Kekec.

È tempo di Seuka anche a Cividale

La cooperativa Apo (Associazione produttori ortofrutticoli) ha ora anche un indirizzo al quale rivolgersi per l'acquisto dei prodotti ortofrutticoli che essa produce.

Sabato scorso è stato infatti inaugurato a Cividale, in via Carlo Alberto, il nuovo punto vendita della cooperativa, che si avvale della preziosa collaborazione di circa 250 operatori, ed è sorretta dalla società consortile Seuka.

L'agricoltura biologica sta diventando ormai nelle nostre valli una realtà sempre più in primo piano. Il nostro giornale ne ha parlato abbastanza diffusamente, cercando di valorizzare soprattutto la genuinità dei prodotti, il risveglio della terra, i posti di lavoro che questo tipo di attività offre, soprattutto tra i giovani.

Questi ed altri aspetti sono stati

segue a pagina 2



Na otvoritve trgovine Seuke v Čedadu

DA VALLEDOLMO IN SICILIA 30 RAGAZZI OSPITI DI S. LEONARDO E CERVIGNANO

La scuola fa amicizia

Si potrebbe parlare di fratellanza, di allegria, di unione. Il gemellaggio tra le scuole medie di S. Leonardo e di Valledolmo, alle quali si è aggiunta la scuola di Cervignano, è stato tutto questo ma anche qualcosa di più; cioè conoscenza e rispetto tra due comunità poste agli estremi della nostra penisola che, per tale motivo, presentano delle diversità dal punto di vista storico ed etno-culturale, ma diventano uguali nella vita quotidiana, come facenti parte di un'unica realtà sociale. La quale, è vero, presenta aspetti diversi. Ma se qui in Friuli, ad esempio, il problema mafia non assume (ancora?) grandi particolarità e pericolosità, non per questo dobbiamo considerarlo come qualcosa che non ci riguarda.

I ragazzi delle scuole di S. Leonardo e di Valledolmo, assieme a quelli di Cervignano, con la loro genuinità e voglia di divertirsi forse a questo non hanno fatto in tempo a pensare. Il loro programma, in tutto sei giorni, dal 30 aprile al 5 maggio, è stato infatti fitto di impegni. Hanno avuto modo di visitare Tarvisio e i laghi di Fusine, Castelmonte, Udine, Venezia, Redipuglia e Trieste, oltre ovviamente alle valli del Natisone. In

tutto questo periodo sono stati ospiti delle famiglie degli studenti di S. Leonardo, così da poter vivere a stretto contatto con la realtà locale, conoscerne le tradizioni, capirne gli aspetti più o meno felici.

Noi li abbiamo incontrati proprio a S. Leonardo, nell'atrio della scuola media, dove la sera del 1° maggio si è svolto l'incontro degli studenti con le autorità locali

(erano presenti, oltre al sindaco di S. Leonardo Renato Simaz, anche quelli di Drenchia, Mario Zufferli, di Stregna Augusto Crisetig e di Grimacco Fabio Bonini che ha salutato gli ospiti anche in sloveno; alla serata ha partecipato anche il presidente della Comunità montana Chiabudini), e dove le tre scuole gemellate, dopo essersi

segue a pag. 2



Pozdravi oblasti na "siciljskem" večeru v Sv. Lenartu

E' tempo di seuka anche a Cividale

segue dalla prima

evidenziati anche dalle autorità intervenute all'inaugurazione.

Dopo che il presidente dell'Apo Visentini ha brevemente sottolineato la crescita di produzione e di impiantistica della cooperativa, che hanno permesso l'apertura del punto vendita, il presidente della Comunità montana Chiabudini ha ricordato che il negozio servirà da complemento al centro di vendita che si inizierà presto a costruire a S. Pietro al Natisone. Il sindaco di S. Pietro Marinig si è detto dal canto suo convinto della validità

della collaborazione tra le valli del Natisone e Cividale, elemento fondamentale perché la politica di questi territori possa svilupparsi congiuntamente. Hanno anche preso la parola, rilevando la bontà di questa iniziativa, in particolare modo riferita alla salvaguardia del territorio, l'assessore all'agricoltura del comune di Cividale Biasizzo e l'assessore provinciale Pelizzo, al quale è andato l'onore del fatidico taglio di nastro.

Toccherà ora al consumatore dare fiducia alla cooperativa Apo ed ai suoi prodotti biologici. E' un impegno che certo non mancherà.

Tema: "Moja vas"

Ragazzi affrettatevi, avete tempo fino al 15 maggio



E' in svolgimento nei comuni della fascia di parlata slovena della provincia di Udine il XVII. concorso dialettale "Moja vas" riservato agli alunni di tutte le scuole. Il concorso prevede l'invio di testi dialettali sloveni su tema libero (diari, storielle, proverbi, dialoghi, canti e semplici temi, anche illustrati) e ne è autorizzato lo svolgimento nelle scuole da parte del Provveditorato agli studi.

Il concorso, organizzato dal Centro studi Nediža, si concluderà per la festa di patrono a fine giugno a S. Pietro al Natisone, con la cerimonia della premiazione. Ditte ed enti hanno assicurato una ricca dotazione di premi.

DA VALLEDOLMO IN SICILIA 30 RAGAZZI OSPITI DI S. LEONARDO E CERVIGNANO

La scuola fa amicizia

segue dalla prima

scambiati i doni caratteristici, si sono esibite davanti a professori, genitori ed amici davvero molto divertiti.

Una parodia de "I promessi sposi" degna del Trio televisivo, effettuata dai ragazzi di S. Leonardo, una rivisitazione di "Striscia la notizia" degli studenti di Cervignano ed i canti e balli folkloristici siciliani hanno allietato la simpatica serata.

Cosa chiedere di più? Soltanto che questo incontro tra ragazzi, tra scuole poste agli estremi della nostra penisola sia da esempio per farci capire quanto le distanze della carta geografica possano essere accorciate dalla volontà della gente.



Naši mladi prijatelji iz Sicilije



TV dnevnik skupine iz Cervignana



Mladi igrauci iz Sv. Lenarta

Zapustil so Albanijo za se varnit v Benečijo

Sonce je sijalo v plavem nebu, vse je kazalo, de končno pomlad je paršla. Bla je nedieja 6. maja, vsi so se parpravjoval za iti votavat za kamunske an provincjalne volitve.

Drugi, zlo buj srečni, so se pa napravjal na lepo križarjanje, kročjero, ki jo je organizu naš časopis kupe z agencijo Auroro iz Tarsta. Seveda, priet so napravli njih dužnuost, so šli votat. Takuo, ki dije znani taljanski pregovor: "Prima il dovere, dopo il piacere."

Že pred deveto uro so bli malomanj vsi (manjkal sta samuo Paolo an Anna) na placu korier tle v Čedade. Liepa skupina Benečanu an njih parjatelj (vsieh



kupe jih je blu 29) so se veselo menal go na ka' jih čaka, ka' bojo vidli... Priet ko smo se pozdravili, so se parstavli za spominsko fotografijo. Jih nie vsieh, zak adni so se bli že fino parse-dinli v korier.

Tele dni so vidli zaries puno zanimivih reči: od Boke Kotor-ske do Cetinja, od Drača do Tirane, od Hvara do Splita.

Donas, četartak 10., pridejo v Benetke an potle damu.

Ka' so tele dni preživiel an vidli, vam buj natančno napišemo an pokažemo s fotografijami v prihodnji številki. Že od seda pa vam povemo, de že mislimo organizat an drug izlet, začnita mislit an vi za se vpisat!

Maj je mesec velikih in terminsko določenih obveznosti, ki prizadenejo tako podjetnike kot osebe, ki stalno bivajo v Italiji ali so tu zaposlene in ki so imele v letu '89 katerikoli dohodek.

Do 31. maja bomo morali predložiti obrazec 740, ki se nanaša na prijavo davkov fizičnih oseb (IRPEF) in pripraviti obrazec 750, ki se nanaša na dohodke osebnih družb (ILOR); do najkasneje 31. maja bomo morali pripraviti prijavo za družbe kapitala IRPEG (delniške družbe ali družbe z omejeno odgovornostjo).

Po zakonu morajo vse družbe imeti občni zbor članov do najkasneje 30. aprila in v roku meseca dni predložiti prijavo dohodkov. Če družba ima svoj občni zbor na primer 15. marca bi morali pripraviti prijavo dohodkov do 15. maja in ne do konca maja. No to so sicer posebnosti a vendar moramo dobro paziti, da ne bomo premostili rokov saj je vsaka zamuda vezana na doplačilo zamudnih obresti, v nekaterih slučajih tudi na globe, ki so lahko tudi zelo visoke.

Vajeni smo tudi na vsakoletne novosti, saj država iz leta v leto prilagaja svojo davčno politiko stanju gospodarstva a predvsem v skladu z proračunskimi potrebami. Tudi Mednarodni denarni

Gospodarstvenikom Per gli operatori economici

sklad je kritiziral italijansko finančno politiko, ki bi morala biti usmerjena v zmanjšanje notranjega dolga. Lažja pot je seveda povečanje davčnega pritiska, a pozabiti na zmanjšanje neproduktivne potrošnje vseh upravnih enot.

Med splošne novosti uvrščamo sledeče postavke. Kdorkoli bo moral plačati davke bo imel pravico določiti, da 8 promil obračunane davka naj gre v dobrodelne namene ali za kritje stroškov katoliške cerkve in dveh drugih krščanskih cerkva. To ne pomeni, da bomo morali plačati dodatni davke ali, da si bomo smeli odtrgati del davka ampak imamo le pravico, da izrazimo svoje mišljenje o namebnosti tega dela davčne obveznosti.

Drugo splošno navodilo predvideva, da lahko davkoplačevalec, če je imel ob prijavi dohodkov iz leta 1988 kredit napram davčni upravi, odbije ta kredit od letošnjega obračunane davka. To velja za vse tri vrste dajatev in sicer

IRPEF, ILOR in IRPEG. Ravno tako je prišlo do sprememb pri obračunavanju pasivnih obresti na hipotekarna posojila. Za posojila, ki so bila sklenjena v teku leta '89 ne bomo smeli odbiti pasivnih obresti, kot smo delali dosedaj od dohodka, ampak bomo morali del obresti neposredno odtrgati od obračunane davka. Seveda ta odbitek bo odvisen od višine obresti in drugih pogojev kredita. Za kredite, ki smo jih najeli v preteklih letih je obracun dajatev trenutno enak kot doslej.

Ravno tako je bil tudi letos povišan količnik za izračun katasterskega donosa stanovanj in stavb. Kdor ima še dvome kako naj se obnaša z davčno prijavo je najboljšje, da se obrne na stanovska združenja ali na sindikate.

Maggio è veramente impegnativo per le scadenze che devono essere prese in considerazione sia dagli operatori economici che da ogni persona residente stabilmente in Italia — quindi anche i cittadini stranieri — e

che abbia percepito durante il 1989 un reddito di qualsiasi fonte.

Entro il 31 maggio dovremo presentare vari modelli: il 740 che riguarda i redditi delle persone fisiche e che è previsto per l'imposta sul reddito IRPEF, entro la stessa data dovremo approntare il mod. 750 che riguarda le società di persona e che contempla il pagamento dell'ILOR; entro la stessa data al massimo dovrà essere presentato il modello 760 che riguarda le società di capitali (IRPEG s.r.l. o s.p.a.). Per queste società esiste invece ancora un'altra possibilità. Entro la fine del mese di aprile devono presentare il bilancio ed avere l'assemblea. La legge prevede la presentazione della dichiarazione dei redditi entro un mese dall'assemblea. Dunque se una società ha avuto ad esempio la propria assemblea il 15 aprile, dovrà presentare la denuncia dei redditi al più tardi il 15 maggio. Attenzione quindi, poiché ogni ritardata presentazione della dichiarazione e il versamento delle tasse viene punito sia con multe che con il conteggio di interessi passivi.

Ogni anno i modelli subiscono delle variazioni o delle correzioni. In questo modo lo stato cerca di adeguare la propria politica fiscale al mutamento

delle condizioni di lavoro in Italia e alle necessità dell'erario.

Ecco le maggiori variazioni dei modelli.

Chiunque dovrà pagare delle tasse avrà diritto di indicare che l'8 per mille delle tasse dovute sia devoluto per finalità sociali o per coprire le spese della chiesa cattolica e di due altre chiese cristiane operanti in Italia. Ciò non rappresenta un aggravio di spesa, non abbiamo alcun diritto di trattene-re queste somme, possiamo solamente esprimere la nostra volontà.

La seconda variazione riguarda il credito verso lo stato per tasse pagate in più con la denuncia presentata l'anno scorso. In questo caso il soggetto potrà trattenere il suo credito dalle tasse che dovrebbe pagare per i redditi realizzati nel 1989; questa agevolazione riguarda sia l'IRPEF, l'ILOR che l'IRPEG.

Cambiamenti sono previsti anche per il conteggio degli interessi sui crediti ipotecari. Per tutti i contratti di credito stipulati entro il 1989 non potremo direttamente defalcare l'importo degli interessi come spese deducibili ma dovremo detrarre una quota dalle tasse previste, stabilita in base all'entità e alle condizioni del credito.

E' previsto l'aumento del coefficiente per il quale deve essere moltiplicato il reddito catastale degli immobili (appartamenti o case).

Chi ha dei dubbi dovrebbe recarsi presso la sua associazione o presso i sindacati con tutti i documenti necessari (mod. 101, 102, 201 e nuovo reddito catastale).

PRESENTATO POCHI GIORNI FA A SAN PIETRO SI DEVE PENSARE GIÀ ALLA RISTAMPA

Un atlante che va a ruba

L'atlante toponomastico del Comune di S. Pietro al Natissone che, ricordiamo, è stato redatto da Paolo Petricig e da don Natale Zuanella è andato letteralmente a ruba: presentato in sala comunale il 20 aprile scorso, dopo 15 giorni è quasi in via di esaurimento.

Infatti appena il Comune ha cominciato a distribuire le copie, una per famiglia, tutti lo hanno visto e lo hanno voluto avere.

Non solo. In ogni famiglia una sola copia non basta: infatti ci sono persone che vivono fuori, ci sono persone che non abitano qui, ma che con le valli del Natissone sentono un legame, ci sono istituzioni, scuole, e così via.

Gli scarsi mezzi disponibili hanno impedito una tiratura sufficientemente elevata e già si parla di una eventuale ristampa.

Perché un così importante successo? Perché è la prima volta che si stampa un'opera del genere, dove la Slavia è protagonista, dove la gente può vedere se stessa, parenti ed amici anche attraverso centinaia di fotografie vecchie e nuove e poi per la veste, sobria ed elegante, del volume.

Il Comune sta proseguendo la distribuzione gratuitamente del libro alle famiglie residenti, mentre l'editrice Lipa di S. Pietro al Natissone lo ha già distribuito nelle varie librerie dove è in vendita al prezzo di trentamila lire. Affrettatevi a comprarlo prima che vada esaurito!



Ricordo della IV elementare di Azzida, 1929

Niesmo pokazal kar smo v resnici

Dol s Sicilije, iz vasi (oni kličejo vas tisto, ki ima 5.000 prebivalcu!) Valledolmo, so paršli na obisk srednje šole v Svet Lienart in Červinjan du Furlaniji, parbližno trideset otrok.

Lan so bli šli v Sicilijo naši, takua lietos so varnil obisk.

Pet dni so tele otroke, kupe z našimi, uozil napri in nazaj s takuo napičanim programom, de na koncu so bli vsi veseli an pa trudni. V ponedeljek so šli po goste na aerodrom v Ronke in so jih arzpartil po družinah. Otroci nie blu dost, se jih je blu moglo daržat še vič. V torak, na parvi maj, preca zjutra so jih pejal na Belopeška jezera pri Tarbižu. Zvečer Sicilijani, Furlani in Benečani so napravli an liep špetakul v šoli.

Sicilijani so parnesli en kup daril za vse. Tudi za župane štierihamunu. Župani so vse pozdravili an zahvalil. Malomanj vsi pa so se pozabil poviedat ki od naših kraju. Otrac so piel an igral zlo lepua. Škoda, de med talijansko, furlansko, amerikansko muziko nie blua še en koščic naše slovanske. Na koncu so na kratko igral tudi otrac od Červinjana: nie blua še za parkladat kar so napravli z našimi.

Puno barki tudi Sicilijani z njihovo tarantello.

Drugi dan, srieda, an hiter, hiter ogled dolin, v Landarsko jamo, potlè Čedad an Vidan. Zvičter, nimar du šual, an liep koncert zborov Svetega Lienarta an Pod lipo iz Špietra, Ližo z ramoniko an Gušto s peram. Na koncu ples ene skupine iz Furlanije, dol z Blešana. Morebit, de Sicilijani so bli radi gledal tud kajšan slovianski ples. Buojš je takua: ker Slovienj znajo napravrt zlo malo, je buojš se obarnit na druge za na špotu pitat. In more bit, de za tuole se nie ku čulo, cieu tiedan, "qui in Friuli, voi friulani, noi friulani, la cultura friulana." V četartak v Benetke. V petak v Tarst in Červinjan. Zvičter so se ustavli vsi v Škrutovem, v duoru Podrekove hiše, za no pico pojest. Škoda, de nobedan nie poviedu telim našim parjateljiam, dua in kaj so bli Podreka že vič ku stua liet od tega.

More bit de če otrac so bli miel nomalo vic cajta za letat po naših vaseh so bli ki vič zastopil kan so paršli, in tiste družine, ki so jih daržale so ble še buj vesele.

UN NUOVO CORSO DI ORIENTAMENTO PER BAMBINI

Musica maestro!

La Scuola di Musica di S. Pietro al Natissone ha in programma di istituire un corso biennale di preparazione ed orientamento finalizzato allo studio di uno strumento musicale.

Nel prossimo anno scolastico 1990-91 verrà istituito solo il primo corso, alla cui frequenza sono

ammessi bambini nati nell'anno scolastico 1985. Negli anni successivi si formeranno le altre classi.

Insegnante sarà la prof. Lia Bront, che ha frequentato per quattro anni corsi di tipo musicale presso istituti ungheresi (Ist. Ped. Mus. Z. Kodály e Accademia Mus. F. Liszt).

Il corso verrà tenuto a S. Pietro presso il Centro Scolastico e a Cividale presso la sede della Società Operaia. Le lezioni saranno bisettimanali della durata di trenta minuti ciascuna.

Gli insegnanti della Scuola di Musica hanno notato la necessità di questo Corso per un orientamento verso lo strumento musicale secondo le capacità specifiche di ogni singolo bambino e ancor più per sviluppare certe capacità musicali, soprattutto di coordinazione, che in seguito saranno indispensabili nello studio dello strumento. L'età migliore per sviluppare queste capacità è proprio quella della Scuola Materna: è il periodo nel quale il bambino deve venire a contatto con certi problemi di coordinazione fisica e psico-mentale e porre le basi per risolverli. Naturalmente, come conviene all'età, tutto sarà basato sul gioco.

Le iscrizioni sono aperte e si chiuderanno il 10 luglio.

Pohitita za klavir

Počaso, zlo počaso parhajajo prispevki za klavir, ki ga je že lansko lieto kupila špietarska Glasbena šuola.

Tel tiedan so dal njih prispevek Dana in Boris Možina, Maja in Pavel Fonda £ 300.000, Vanda Primožič £ 50.000 namesto cvetja na grob Angela Škrka; Vlasta in Armido v spomin na tov. Dušana Furlana £ 50.000.

Tek če, da lahko njega prispevek pri špietarski podružnici Banca popolare di Cividale, na bančni tekoči račun št. 50118.

25 - LA PROIBIZIONE DELLA LINGUA SLOVENA NELLA VITA RELIGIOSA DELLA SLAVIA FRIULANA

"Eccellenza, non lasci ai lupi una parte del suo gregge"

Strategie difensive

Don Cramaro, modello di prete zelante, non si lascia abbattere dall'irreversibilità della situazione. Aggira l'ostacolo e attacca il lupo nella sua tana. Scrive il Prefetto: "Nella frazione di Pegliano è stata chiusa la scuola elementare, che da pochi anni era gestita dall'Umanitaria... Le gerarchie esigono da noi la conoscenza della lingua italiana e ci negano la possibilità di apprenderla; all'indomani dei provvedimenti presi circa la predicazione e l'insegnamento della dottrina, ci tolgono ciò che con tanta fatica avevamo ottenuto nel prossimo passato... È urgente che Ella riveda le condizioni di questa zona montana e aggiorni l'istruzione, l'educazione e la vita di questi abitanti al ritmo della vita di tutta la nostra Italia. Se si concederanno le scuole, si daranno almeno ai sacerdoti, unici educatori che si sacrificano con coscienza ed amore in questa disagiata regione, la possibilità di gestire delle scuole sussidiarie, serali, professionali, molto si potrà ottenere... Sono schedato, pedinato... Chiedo l'onore al quale ha di-

ritto ogni cittadino e più il sacerdote. A S. E. za l'Arcivescovo abbiamo promesso di continuare ad adoperarci in tutte le maniere possibili, per penetrare con la lingua italiana tra la popolazione, ma, interdetta l'Azione Cattolica, privi di ogni mezzo sussidiario per l'istruzione e, per di più, abbandonati ad una povertà che non ha precedenti, che cosa possiamo fare?". Accenna ancora a ripetute richieste per l'energia elettrica e per qualche sussidio scolastico "che mi avrebbe servito per l'istruzione dei Balilla e delle Piccole Italiane, ma finora nessuno ha cercato di provvedere e si continua a ignorarci"(1).

La strategia del Cramaro è certamente astuta, ma palesa pure una certa ambiguità che ritroveremo, più o meno presente, in tutto il Gruppo dell'Aventino. La lotta per la difesa dei sacrosanti diritti avveniva tra due ordini di contraddizioni: 1 - interno: educati ad una missione pastorale per mandato gerarchico, non riuscivano a conciliare questa con il richiamo più profondo della coscienza per-

sonale; 2 - esterno: collocati in un ruolo che esigeva un riconoscimento ufficiale religioso-politico, non riuscivano ad immaginarsi significativi in un'eventuale emarginazione.

L'unica via d'uscita, con tutte le incognite del caso, sarebbe stato il rifiuto intransigente. Ma non fu tentato e, in ogni caso, le due autorità hanno fatto il possibile, riuscendovi, per impedirlo.

A seguito della sua lettera, il Cramaro viene invitato dal Prefetto in udienza privata. Ne esce soddisfatto e con gli amici propone di continuare a premere sull'Arcivescovo. Ma questi, proprio in quelle ore, comunica la laconica risposta di Roma. La conclusione di tutti allora è: "Ci hanno venduti!"(2).

L'alfiere della Slavia

Mons. Trinko, che aveva fatto sentire la propria voce ad ogni più lieve sospetto di nuove vessazioni, in questa decisiva circostanza non si era ancora fatto vivo. Non è rimasto certamente inoperante negli ultimi due mesi. A lui ricorrono gli altri sacerdoti; lui dà

consigli e distribuisce rimproveri. Solo il sei novembre prende posizione esplicita sulla gravissima situazione. Scrive a mons. Nogara: "I nostri sacerdoti sloveni, ancora terrorizzati dalla poco benemerita, non avendo il coraggio né di presentarsi, né di scrivere all'Ecc.za V. per paura di ulteriori vessazioni, mi pregano d'intervenire presso di Lei, perché solleciti una soluzione favorevole alla grave questione della predicazione ed istruzione della nostra chiesa. Pensi, Ecc.za, che se viene impedita la predicazione slovena, la grandissima parte della presente popolazione resterà priva per tutta la vita di nutrimento spirituale e la gravissima responsabilità di ciò cadrà non soltanto su chi ha provocato od incoraggiato ed approvato l'iniqua campagna contro la Slavia religiosa, ma anche su chi non ha saputo tener duro davanti all'Autorità civile, che così sfacciatamente continua a soppiantare la religione nelle nostre chiese. Ecc.za, la cosa è di estrema gravità e non sarei tranquillo nella mia coscienza se non glielo dicessi. Ho

V spomin na Avgusta Černetiča

Avgusta Černetič ni več med nami. Točno pred enim mesecem, 11. aprila, so se od njega v najožjem družinskem krogu poslovili na Ljubljanskih Žalah.

Kdo je bil Avgust Černetič? Rodil se je leta 1918 v vasi Prosnid v Tipani, v zahodni Beneški Sloveniji. Bil je napredno usmerjen, s fakultetno izobrazbo, kar ni bilo za tiste čase pogosto. Kot intelektualac in zaveden Slovenec je stopil v stik s slovenskim narodno osvobodilnim gibanjem že pred kapitulacijo Italije. Pristopil je k slovenskim partizanom v Klodiču, v občini Grmek.

V hudi nemški novembrski ofenzivi v letu 1943 se je kot politični funkcionar bojeval proti okupatorju, ki je hotel za vsako ceno zlomiti obrambo partizanskih brigad na mejah Kobarške republike. Le-ta je obsegala vsjo Beneško Slovenijo, Rezivo in vse kobariško območje.

V letu 1944 je bil imenovan za člana propagandnega oddelka štaba IX Korpusa in v tej pomembni dolžnosti je ostal do konca vojne. Za uspešno delo in zasluge med NOB in po njej je bil večkrat odlikovan in je dobil več pomembnih priznanj.

Po vojni se je Avgust Černetič umaknil v Slovenijo zaradi nevzdržnih razmer doma. Leta 1948 je bil imenovan za predstavnika Beneških Slovencev, ki so se zatekli v Slovenijo - bilo jih je nad 500 - pri slovenski vladi. Nekaj časa je bil zaposlen kot profesor zgodovine v Ravnah na Koroškem. Nato se je preselil v Ljubljano, kjer je bil v službi kot sekretar na ekonomski fakulteti.

Prof. Černetič je vedno z zanimanjem spremljal dogodke v Benečiji (o kateri je tudi napisal obširno zgodovinsko študijo), naš boj za priznanje. Bil je pošten in iskren človek, vedno pripravljen pomagati bližnjemu. Tak bo ostal v spominu vseh tistih, ki so ga poznali.

Faustino Nazzi

Note:

- 1 - ACAU, Antro, lettera del 31-10-1933.
- 2 - Diario Guion, 11-11-1933.
- 3 - ACAU, Lingua Slava, lettera del 6-11-1933.

NA POKRAJINI IMAMO IZ NEDIŠKIH DOLIN SAMUO DVA IZVOLJENA: PAOLA CUDRIG ZA KD IN ALDA MAZZOLA ZA PSI

Nagulni rasejo an tle par nas

Nov pokrajinski svet

D.C. ima 12 svetovalcu, kot priet: Tiziano Venier, Giovanni Pelizzo, Ivano Strizzolo, Paolo Cudrig, Sergio Sinicco, Elia Tomai, Claudio Sandruvi, Lionello D'Agostini, Roberto Rigonat, Silvio Moro, Gino Molinaro, Anselmo Bertossi; PSI 6 svetovalcu, adnega vič: Renzo Tondo, Giacomo Cum, Aldo Mazzola, Primo Marinig, Erberto Rosenwirth, Giorgio Pozzetto; PCI je zgubila adnega, seda jih ima 5: Lodovico Nevio Puntin, Elvio Ruffino, Fabiana Brugnoli, Giorgio Mattassi, Mario Banelli; MSI, dva kot priet: Sergio Tiepolo an Ernesto Pezzetta; PSDI ima adnega: Gianfranco Sette (priet jih je bla izvolila dva, ki pa sta bla šla v PSI takuo de je bla ostala brez); adnega kot priet imata PRI, Gaetano Longo an Movimento Friuli, Dario Zampa; imajo adnega, priet obednega Zeleni Margherita, Pietro Fontanini an Zeleni Colomba, Miriam Calderari.

V nediejo an pandiejak smo izvolili nuov pokrajinski svet, tele volitve pa nieso parnesle velikih pretresu an sprememb. Vič al manj, če pogledamo globalno, je razmierje sil, muoč strank ku priet. Če gledamo pa na "muoč", ki so jo imiele priet Nadiške doline s štierimi svetovalci, je biu rezultat negativen. Izvolili so njih moža socialisti an demokristjani. Komunisti niso vič podparli slovenskega kandidata Pina Blasetiča v zadostni meri, da bi biu izvoljen. Socialdemokrati niso zbral zadost votu, da bi spet pošjali v Videm njih kandidata Melissa.

Demokristjani so v naši pokrajini ries zgubili, so pa ohranili njih 12 svetovalcu. Spet je biu izvoljen v Terskih dolinah Sergio Sinicco. Iz Nadiških dolin pa puojde v palačo Belgrado v Vi-

dem namest Chiucha sovodenjski župan Paolo Cudrig, kar nie šlo brez polemik.

Paršli so uon tudi pri nas v Nadiških dolinah taki rezultati, ki dajejo mislit. An še posebno stranke jih bojo muorle vzet v pretres. Za demokristjane naj povemo, da v primerjavi z zadnjimi pokrajinskimi so puno zgubil: v Grmeku imajo 37,3%, 9,6% manj od lieta 1985; v Prapotnem imajo 16% manj; v Podbonescu 12,3% manj; v Sv. Lenartu 6,2%; v Špetru, 7,1% manj. Vič so jih prejel v Sovodnjem, Srednjem an Dreki.

Velika volja po spremembi, ki so jo voliući izrazili se je pokazala tudi v dobrem rezultatu Psi. V Grmeku ima 11,3% vič; v Prapotnem 27,6% vič; v Podbonescu 26,2% vič; v Sv. Lenartu 9,2%; v

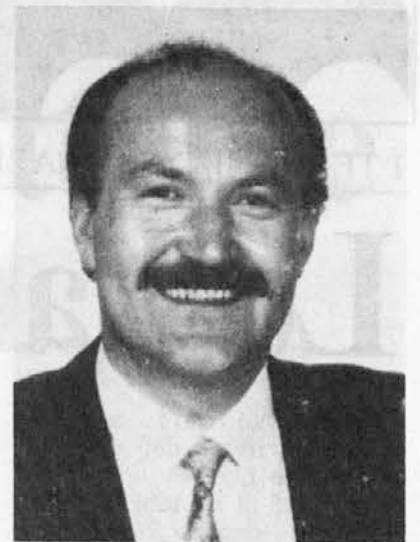
Srednjem 23,1%. Le v Sovodnjem in Špetru, kjer je bil zadnjič kandidat Marinig, je psi zgubila 2%. Odstotki so "pretresljivi", čeglih ko gre za majhane številke, za malo ljudi se premiki od enega na drugega kraja puno poznajo.

Zelo briljanten rezultat je imeu takuo ki se vidi Aldo Mazzola, ki je bil izvoljen v Nadiških dolinah, še boljsega je imeu v Čenti dosedanja odbornik za kulturo Giacomo Cum, ki je parpelju Psi v tistem kraju na vic ko 35% glasov. Dober je rezultat tudi Rosenwirtha v Kanalski dolini.

Komunisti so zgubili enega svetovalca, niso pa šli takuo nazaj kot drugod po Italiji. V naših dolinah pa nie bluo velikih premiku. Sigurno je velika škoda za nas, de nie biu vič izvoljen Pino Blasetig, kar pa se je že viedelo v napriju.

Socialdemokrati, ki so preživeli hudo iskušnjo "semplifikacije", pristopa velikega dela stranke k socialismom so strnili njih varste an šli celuo napriju v parmerjavi z zadnjimi deželnimi volitvami, so pa puno zgubil glede na lieto 1985.

Na rezultate za pokrajino se seviede varnemo. Naj povemo samuo nieki v zvezi s spodnjimi tabelami. Ohranili smo tiste, ki smo jih imieli na prejšnjih volitvah, takuo de bojo buj lahke parmerjave, čeglih recimo parva se ne parkriva s okrožjem Nadiških dolin, kar bi bluo koristno za pregledat rezultate volitev v pokrajinski svet.



Izredno velik uspeh za socialističnega kandidata v okrožju Nadiških dolin Aldo Mazzola, ki je bil izvoljen s 1670 voti, in sicer s 29,1% glasov, kar pomeni zelo briljanten rezultat v pokrajinskem merilu. Pred petimi leti je kandidat PSI Marinig prejel 1092 glasov.

32-letni Mazzola je bil prvič izvoljen v pokrajinski svet pred petimi leti. Takrat je kandidiral na listi PSDI, je pa takoj pristopil k socialistom, tako, da je imela ta stranka s Marinicem dva predstavnika iz Nadiških dolin na Pokrajini.

Mazzola, ki je bil izvoljen v občinski listi tudi v občinski svet v Podbonescu, je v pokrajinskem odboru bil zadolžen za vprašanja okolja in prevozov.

Paolo Cudrig, že 10 let demokristjanski župan v občini Sovodnje, je bil prvič izvoljen v videmski pokrajinski svet. Nadomeščal bo Giuseppeja Chiucha, ki ga ni stranka več kandidirala. Od tu protest določenega krila stranke, ki je še zlasti v Grmeku in Sv. Lenartu iz protesta oddala belo glasovnico.

Potrebna je bolj podrobna analiza za razumevanje njegovega rezultata. Kandidat krščanske demokracije je vsekakor žrtev negativnega trenda stranke, ki je v Nadiških dolinah prejela manj glasov. Cudrig je pa v več občinah, tudi v njegovi, v Sovodnjem, prejel manj glasov od tistih, ki jih je imela KD na deželnih volitvah, ko je bil kandidat le on.

Risultati nei comuni a consistente insediamento di popolazione slovena

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	373	1,0	500	1,37	478	1,38
PSDI	2.048	5,7	4.094	11,25	2.034	5,88
MF	706	1,9	2.039	5,60	713	2,06
PSI	8.103	22,6	5.506	15,13	7.546	21,8
Verdi margher.	969	2,7	—	—	542	1,56
PLI	610	1,7	645	1,77	411	1,18
DC	13.959	39,0	15.428	42,41	16.080	46,5
PRI	1.207	3,3	677	1,86	467	1,35
MSI	1.802	5,0	2.078	5,71	1.363	3,94
PCI	4.214	11,7	5.436	14,94	3.987	11,5
Lista pension.	438	1,2	—	—	—	—
Verdi colomba	1.352	3,7	—	—	768	2,22

Risultati nei comuni delle Valli del Torre (Lusevera, Taipana, Nimis, Attimis, Faedis)

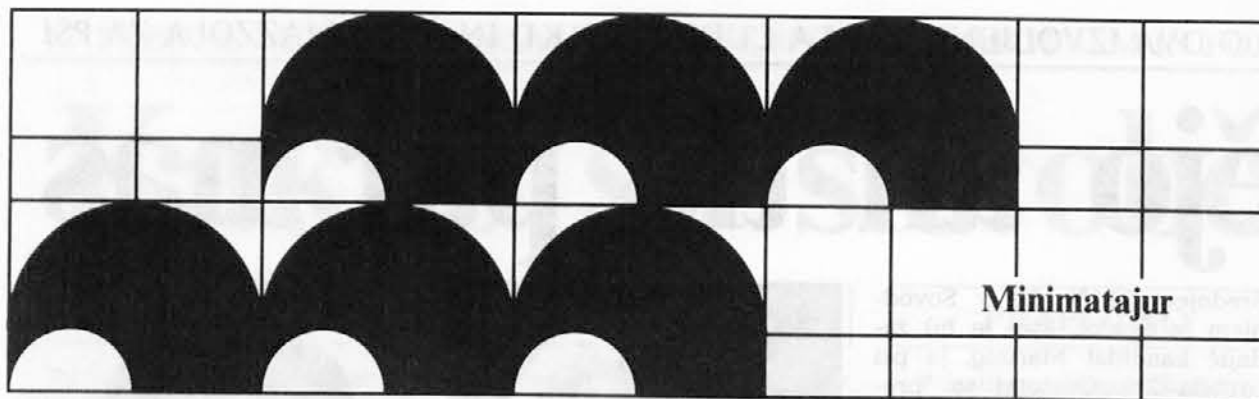
	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	90	1,3	86	1,25	73	1,14
PSDI	213	3,2	324	4,74	214	3,35
MF	183	2,7	425	6,22	196	3,07
PSI	1.185	18,1	964	14,11	986	15,4
Verdi margher.	133	2,0	—	—	89	1,39
PLI	104	1,5	164	2,40	49	0,76
DC	3.045	46,5	3.211	47,02	3.284	51,5
PRI	114	1,7	103	1,50	114	1,78
MSI	307	4,6	276	4,04	212	3,32
PCI	818	12,4	1.275	18,67	989	15,5
Lista pension.	167	2,5	—	—	—	—
Verdi colomba	188	2,8	—	—	138	2,16

Risultati nei 9 comuni della Comunità Montana Valli del Natisone, escluso Cividale

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	57	0,7	47	0,60	60	0,81
PSDI	571	7,7	897	11,52	365	4,97
MF	77	1,0	434	5,57	59	0,8
PSI	1.881	25,6	1.577	20,26	1.567	21,3
Verdi margher.	153	2,0	—	—	71	0,96
PLI	131	1,7	55	0,70	55	0,75
DC	3.254	44,3	3.371	43,32	3.946	53,8
PRI	101	1,3	82	1,05	69	0,94
MSI	196	2,6	169	2,17	186	2,53
PCI	737	10,0	788	10,12	839	11,4
Lista pension.	50	0,6	—	—	—	—
Verdi colomba	124	1,6	—	—	75	1,02

Risultati nei comuni della Val Canale (Tarvisio, Malborghetto, Pontebba) e Resia

	PROVINCIALI 1990		PROVINCIALI 1985		REGIONALI 1988	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%
DP	87	1,2	120	1,62	114	1,67
PSDI	583	8,1	1.957	26,44	928	13,6
MF	181	2,5	435	5,87	150	2,20
PSI	1.738	24,2	584	7,89	2.245	33,0
Verdi margher.	175	2,4	—	—	81	1,19
PLI	85	1,1	151	2,04	37	0,54
DC	2.140	29,8	2.267	30,63	2.063	30,3
PRI	668	9,3	61	0,82	40	0,58
MSI	766	10,6	847	11,44	475	6,99
PCI	476	6,6	979	13,22	489	7,20
Lista pension.	45	0,6	—	—	—	—
Verdi colomba	234	3,2	—	—	132	1,94



I TERRENI COMUNALI IN USO ALLE COMUNITA' RURALI - II PARTE

Le kamunje slovene

Concludiamo qui la trascrizione del privilegio del provveditore veneto Luca Falier concesso nel 1608 ai comuni di Subit, Platischis, Porzus e Prossenico:

Villa di Forame una Comugna nominata Tosacragan 1), qual è in Monte, a parte Boschiva, goduta dalla sopradetta Villa di Forame in compagnia di quelli di Attimis, Porzus, Subit, Platischis, Prassenico, & altre Ville, che sono sotto la loro Pieve, confina a mattina 2) S. Valentino Dus de Porzus, a mezzo giorno 2) Rivo detto Taparbardech 3), a sera 2) il Sign. Arsenio d'Attimis, & a Monte il Sig. Ilario Antonio d'Attimis e parte detto Sig. Arsenio è deC 27:-:2 4)

&C

Villa di Porzus una Comugna posta in Monte pascoliva goduta dalla detta Villa di Porzus insieme con quelli d'Attimis, Forame, Subit, Prassenico, & altre ville che sono sotto la loro Pieve, & anco la Villa di Costapiana sotto li sig. Zucchi, qual Comugna è nominata Tamelle, e Tanalandan, Tagabarde, Liof, Tanacene sotto Clap, Tudole, Naclauni, Tepadregnar, e sotto al Prat de Clap 5), confina a sera Valentin del Dus, parte la strada Armentarezza va nella Villa, parte Zuanne... e parte il Sig. Antonio Attimis, a monte il Rui 6) detto Tapodbardech, & a mattina li Pradi de Particolari di quelli di Clap, e parte alcuni Pradi di quelli di Porzus, a mezzo giorno la Comugna di quelli di Costa piana, di quantità de.....C. 193:2:219

Itesse un pezzo di Camugna goduta dalle sopradette Ville nominata Tangelles 7) confina a mattina Zuanne Jurio, a mezo di la Tavella di Porzus, & il sig. Marc'Antonio Attimis, a monte il detto Sig. Marc'Antonio, & il Rui det. de Landri è di C. 2:3:118

Tutti li Beni sono in tutto..... C. 7466:3:167

Perticati dal Sig. Domenico Griffio Perticator dell'Offizio Nostro, & confinati con termini di pietra viva consegnamo alli Comuni, & Uomini delle Ville di Subit, Platischis, Prassenico, Forame, e Porzus sopradetti, salve le ragioni del Comun di Attimis, e del Comun di Costapiana nell'uso come di sopra, & salve le ragioni vostre con al-

tri Comuni, & quelle de altri uomini con voi, & senza pregiudizio alcuno delle ragioni pubbliche sopra altri Beni che restassero per qualsivoglia accidente occulti, ovvero fossero contenziosi. 8)

Data in Udine il dì 14 Dicembre 1608

Luca Falier Proveditor

Nel documento che abbiamo trascritto appaiono possibili alcune immediate considerazioni. Eccole:

1) Venezia aveva un'apposita magistratura per le kamunje: il Provveditore sopra la Revisione dei Beni Comunali dello Stato di Terra Ferma con sede a Udine.

2) Le ville di Subit, Platischis, Prossenico e Porzus appartenevano alla giurisdizione della Gastaldia di Tricesimo dipendente da Udine.

3) Numerosi appezzamenti appartenevano alla famiglia d'Attimis.

4) I confini delle Kamunje erano fissati con cippi di pietra su cui era scolpito il Leone di S. Marco.

5) L'uso della Kamunja era libero, escluso il taglio del bosco, riservato alla Serenissima.

6) La prima delle 4 Kamunje citate aveva una estensione

straordinariamente ampia. Basta seguirne i confini e l'area riportata :7227 campi, cioè oltre 2533 ettari, pari a più di 25 chilometri quadrati.

7) Nel documento appaiono numerose annotazioni onomastiche e soprattutto toponomastiche slovene, spesso storpiate e difficilmente decifrabili.

1)Tasacragan (Ta za krajan (a) = in fondo, in basso; Ta za krasan (b) = dietro il terreno pietroso)

2)mattina, mezzogiorno, sera = est, sud, ovest

3)Tapabardach (Ta par bardeh = presso i colli)

4)27 campi e 4 tavole (vedi nota precedente puntata)

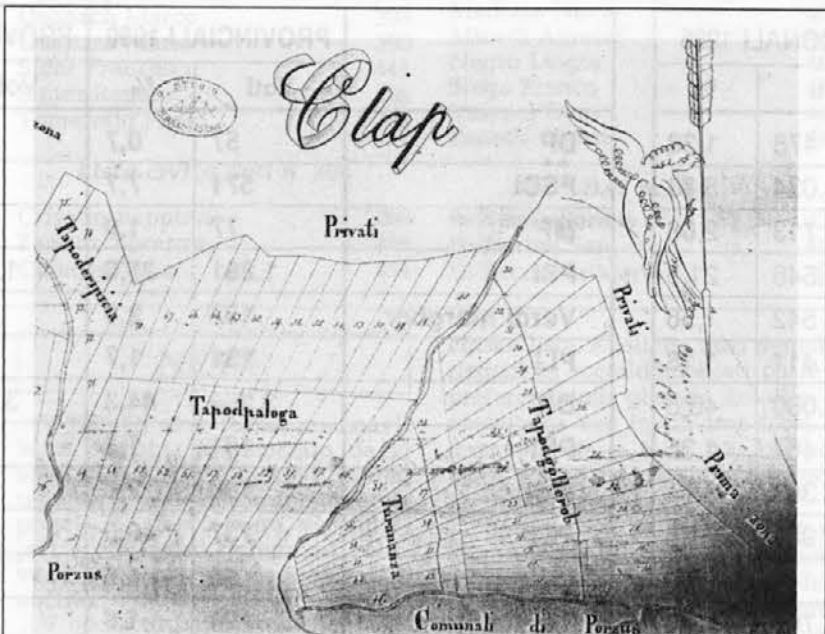
5)Tagabarde (Ta za barde = dietro il colle); Tudole (Tu dole = nel piano); Tepadregnar (Ta par drenjah = presso i cornioli)

6)Rui = ruscello; Tapobardech (Ta pod bardeh = (sotto i colli)

7)Tangelles (Tau čelè (?) = nella rupe)

8)Contenziosi ce ne furono, e molti. Ne seguirono le vicende attraverso l'esame di altri documenti del fascicolo citato: uno spaccato della mentalità del tempo antico, quando si ricorreva agli avvocati per ogni piccolo abuso altrui nei terreni propri.

MP



Particolare di una mappa di Clap (Faedis) della fine del secolo scorso. Osservare l'uccello che sostiene la freccia di orientamento. Toponimi: Turauanza (Tu ravanca) = nei piccoli terreni piani); Tapodpaloga (Ta pod palogam = sotto il pianoro); Tapodgollerob (Ta pod golin robam = sotto la pietraia nuda); Tapoderipicia (Ta pod repičan = sotto la coda; da repič = piccolo terreno stretto)

Peljali smo se v Čedad na ogled starega mesta



Otroci, ki obiskujejo drugi razred dvojezične šole v Špetru so pred kratkim obiskali Čedad. Preberimo, kako so šolski izlet opisali Antonio Banchig, Liviana Gariup in Eva Golles.

Pri pouku se učimo o novih in starih mestih. O starih mestih vemo, da je okrog obzidje in pred obzidjem so bili jarki z vodo. Učiteljica je premislila, da bi bilo lepo, če bi šli v Čedad in si ogledali to staro mesto in je vprašala Danjela, če nas pelje. In res nas je peljal. Vozili smo se po levem bregu reke Nadiže. Danjele nas je pustil na Trgu upora. Tam smo videli vrata od Čedada.

Prišli smo na Hudičev most, ki je narjen na eni skali. Pogledali smo dol in smo videli lepo Nadižo svetlo zelene modre barve. Potem smo prišli do obzidja in smo videli vrata od Čedada in učiteljica nam je povedala, da so zapirali vrata v mesto in, da še sedaj zvonijo ob 10 v ta spomin. Hodili smo in hodili in smo prišli v eno ozko ulico; bila je tako ozka, da učiteljica z eno roko je tikala zid od hiše na eni strani in z drugo roko drug zid na strani ulice. Potem nas je učiteljica peljala k enemu stolpu in nas je slikala. Še naprej smo hodili in smo prišli k enemu visokemu zidu in spodaj je bil en jarek. Blizu je bila slaščičarna in učiteljica nam je kupila sladoled. Veseli smo se vrnili v šolo.

Antonio Banchig

Pri pouku se učimo o starih in novih mestih. In učiteljica Mija je odločila, da bomo šli v Čedad gledat obzidje in je vprašala Danjela, da nas bi peljal. Rekel je, da nas lahko pelje. Smo šli v Čedad. Videli smo obzidje in potem smo šli na Hudičev most.

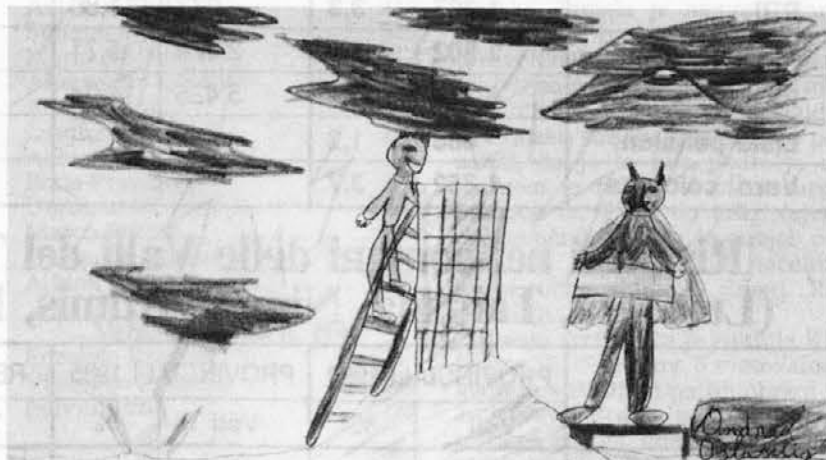
Učiteljica Mija nam je kupila velik sladoled z eno kroglico in potem smo šli na most in smo videli od daleč Hudičev most. Veseli smo se vrnili v šolo in smo po poti v kombiju tudi peli.

Liviana Gariup

Pri pouku smo se učili o mestih. O starih mestih vemo, da jih je obkrožalo obzidje. Jaz, učiteljica in moji sošolci smo bili v Čedadu, ki je veliko staro mesto. Videli smo Hudičev most in je bilo lepo gledati spodaj, ker je bila Nadiža svetlo zelene modre barve.

Potem smo šli po ulicah, ki so bile tako ozke, da je učiteljica tikala obe strani ulic. Potem nam je učiteljica kupila sladoled in smo šli na nov most. Učiteljica nas je peljala na njen dom in Lučano nam je dal bonbončke. In potem smo se vrnili v šolo vsi veseli.

Eva Golles



Zidajo Hudičev most: Andrea Blasetig



Pogled s Hudičevega mostu: Erika Floreancig



Kuo hodit po potieh

Otroc 1. an 2. razreda dvojezične šole v Špietre so nomalo dni od tega spoznal, kaj pomenijo tabele, ki so postavljene blizu potieh, pru takuo kakuo se obnašat, kar se gre peš al s kolesom po miestah an vaseh. Za telo posebno lekcijo so imiel pridnega učitelja: Piero Gariup iz Tapoluovega, ki je mestni redar v Špietre.

TUTTOSPORT VSE O ŠPORTU

CONCLUSO NEL MODO MIGLIORE IL CAMPIONATO PER VALNATISONE, AUDACE E ALTA VAL TORRE

Un finale... scoppiettante



Monica Osgnach - S. Leonardo

I risultati

1. CATEGORIA		
Valnatisone - Cividalese	3-1	
2. CATEGORIA		
Audace - Buonacquisto	1-0	
3. CATEGORIA		
Alta Val Torre - Arcobaleno	4-1	
GIOVANISSIMI		
Valnatisone - Reanese	4-1	
PULCINI		
Valnatisone - Buttrio	2-4	
PALLAVOLO FEMMINILE		
Pol. S. Leonardo - Paluzza	3-1	
PALLAVOLO MASCHILE		
Arteniese - S. Leonardo	3-1	

Prossimo turno

PALLAVOLO FEMMINILE	
Pol. S. Leonardo - Remanzacco	
PALLAVOLO MASCHILE	
Pol. S. Leonardo - Atl. Codroipese	
ESORDIENTI (torneo)	
Valnatisone - Pro Osoppo (14/5 - ore 20); Forti & Liberi - Valnatisone (17/5 - ore 21)	

Le classifiche

1. CATEGORIA	
S. Daniele 46; Sanvitese 44; Pro Fagagna 39; Fortitudo 34; Fluminiano 33; Ponziana 32; Valnatisone 31; Tavagnacco, S. Sergio 30; Gemonese 28; Pro Osoppo 26; Cividalese 24; Azzanese 23; Vivai Rauscedo 21; Tricesimo 18; Codroipo 16.	
S. Daniele promosso in promozione; retrocedono in 2. categoria Codroipo, Tricesimo, Vivai Rauscedo.	

2. CATEGORIA	
Arteniese 44; Tomezzo 43; Bressa, Tarcentina 41; Buonacquisto, S. Gottardo 37; Donatello 32; Riviera 31; Torreatese 30; Audace 29; Forti & Liberi 27; Reanese 26; Maianese, Rangers 21; Com. Faedis 14; Gaglianese 6.	
Arteniese promossa in 1. categoria; retrocedono Gaglianese, Com. Faedis e la perdente dello spareggio Rangers - Maianese.	

3. CATEGORIA - Girone D	
Rive d'Arcano 42; Atletica Buiese, Ragogna 37; Savorgnanese 34; Treppo Grande 32; Nimis 23; Colugna 21; Rizzi 20; Venzona, Ciseris 28; Stella Azzurra 14; L'Arcobaleno 10; Alta Valtorre 8.	
Rive d'Arcano promosso in 2. categoria; Atletica Buiese ammessa agli spareggi per la 2. categoria.	

GIOVANISSIMI	
Valnatisone, Chiavris, Manzanese, Udinese 2; Reanese 0.	

ESORDIENTI	
Percoto/A 25; Buonacquisto 18; Manzanese, Azzurra, Cividalese 17; Valnatisone 15; Gaglianese 14; Chiavris/B 11; Com. Faedis 2.	

PULCINI	
Nimis 23; Buttrio 22; Com. Faedis 17; Buonacquisto 14; Valnatisone 10; Stella Azzurra 9; Torreatese 3; Fulgor 0.	

PALLAVOLO FEMMINILE	
Socopel 28; Pol. S. Leonardo 20; Atl. Codroipese, Cassacco, Us Friuli 16; Paluzza, Zenit Udine 10; Percoto, Vb Carnia 8; Remanzacco 4.	

PALLAVOLO MASCHILE	
Corno 36; Lav. Fiera 32; Ospedaleto 28; Team 87, Arteniese 26; Vb Carnia 16; S. Giorgio Nogaro 14; Pol. S. Leonardo, Atl. Codroipese, Tele Uno 12; Tarcento 6; Faedis 2.	
N.B. Le classifiche del calcio giovanile sono incomplete causa recuperi da effettuarsi; assieme a quelle di pallavolo sono aggiornate alla settimana precedente.	



Flavio Chiacig - Audace

La Valnatisone ha meritatamente fatto suo il derby casalingo che la vedeva opposta alla Cividalese. Passata in vantaggio al 22' grazie ad un calcio di rigore trasformato da Daniele Stacco e concesso per un atterramento in area di Daniele Specogna, la nostra formazione ha controllato il gioco a suo piacimento. All'inizio della ripresa era ancora Stacco a firmare il secondo gol. Quindi la Valnatisone dilagava con azioni da applauso come quella condotta da Bardus e Clavora che è stata neutralizzata con molta fortuna dagli ospiti. I cividalesi hanno impegnato il portiere Venica con tiri dalla lunga distanza. Grazie ad un pasticcio della difesa locale Miani accorciava le distanze prima della terza rete che vedeva protagonista Stacco che metteva il pallone sui piedi di De Marco che lo calciava in rete. Una conclusione nel modo migliore di un campionato



La Valnatisone che all'andata ha giocato a Cividale

che per la Valnatisone è stato al di sotto delle aspettative. L'Audace di S. Leonardo ha concluso le sue fatiche con una vittoria con Buonacquisto grazie ad una rete in zona "Cesarini" di Stefano Dugaro. Lo stesso discorso di sopra si può ripetere anche per la formazione del presidente Bruno Chiuch che ha fallito l'obiettivo della promozione. In terza categoria l'Alta Val Torre proprio nell'ultima gara con l'Arcobaleno di Osoppo ha conquistato la prima vittoria di campionato con un poker che non ammette discussioni. Per la squadra del presidente Cadò la soddisfazione quindi di una vittoria sempre cercata e che finalmente si è potuta realizzare. I Giovanissimi della Valnatisone hanno continuato il loro cammino nel post campionato con una chiara vittoria ottenuta alle spese di una mai doma Reanese. Il risul-



Giovanni Carlig - Pulcini

tato di 4-1 stà stretto ai nostri ragazzi che potevano segnare qualche gol in più. I marcatori delle reti sono Lorenzini e Sturam con una doppietta a testa. La squadra stà giocando un calcio spettacolare che soddisfa anche i palati più esigenti, certamente i tre prestiti del Buonacquisto oltre a dare sicurezza ai suoi componenti, ha contribuito ad alzare notevolmente il tasso tecnico della stessa. Resta da disputare ancora il recupero con la Manzanese, se la nostra formazione non riuscirà a qualificarsi per le semifinali c'è da recriminare solamente sulla prima partita, quella con l'Udinese, dove la nostra squadra si è fatta raggiungere e quindi superare dopo essere stata in vantaggio di due gol. Non c'è stato nulla da fare per i Pulcini impegnati nell'incontro casalingo con il Buttrio. I ragazzi allenati da Pio Tomasetig pur giocando una buona gara sono stati penalizzati dalla maggiore espe-

Alta Val Torre, una realtà attiva

A colloquio con Giuseppe Cadò, presidente uscente della società sportiva di Lusevera

Iniziamo la serie di interviste con i presidenti delle nostre società sportive per un bilancio dell'attività svolta, che ormai è agli sgoccioli. Tocca a Giuseppe Cadò, presidente dell'Alta Val Torre di Lusevera, che oltre a militare nel campionato di calcio di 3. categoria, svolge attività promozionale con il Centro Sportivo Italiano, aprire questo nuovo ciclo.

Quale è stata l'attività della sua società nella presente annata?

La società sportiva Alta Val Torre, nata nel 1973, ha avuto sempre come caratteristiche di fondo la polisportività, un servizio offerto ai giovani della valle; in tutti questi anni il settore giovanile ha svolto attività calcistica con il Centro Sportivo Italiano e con i giochi della gioventù. Il nostro potenziale è di 20, 25 ragazzi, dai 6 anni fino agli 11, della scuola elementare di Vedronza, più alcuni ragazzi delle medie di Tarcento. Quest'anno erano iscritti 22 ragazzi, che hanno partecipato all'attività giovanile del CSI. Ventotto hanno svolto attività calcistica nell'ambito della squadra di 3. categoria, con età che varia dai 16 anni ai 35-40 anni. L'età media si aggira sui 20 anni, una squadra giovane perchè abbiamo inteso valorizzare il potenziale umano della nostra valle, che si è dimostrato partecipe ed entusiasta. I risultati poi sono ottimi per quanto riguarda la partecipazione all'attività, sia per quanto riguarda il CSI, come per l'attività calcistica



Andrea Lendaro, bandiera dell'Alta Val Torre, in azione

che ha visto impegnati questi 50 ragazzi.

Oltre al calcio, quali altre attività svolgete?

Il programma della società comprende anche corsi formativi di tennis, pallavolo e pallacanestro, sfruttando i tre impianti a nostra disposizione. Nei mesi di giugno e agosto, inoltre, c'è lo joga che è molto apprezzato e seguito. Nei mesi invernali promuoviamo un corso di avviamento allo sci di fondo a Passo Tanamea, che quest'anno per mancanza di neve è stato però annullato.

Per svolgere un così gran numero di attività, quali sono le vostre risorse finanziarie?

Per finanziare le nostre attività organizziamo due feste paesane: in luglio quella di S. Camillo, che ha in programma una marcialonga, che quest'anno pensiamo di migliorare con tre percorsi alternativi; nel mese di agosto, invece, nell'ambito della festa dell'Amicizia, organizziamo un torneo di calcio non-stop per amatori che ha sempre maggior successo.

Avete raggiunto nel calcio e nelle attività collaterali gli obiettivi che vi eravate prefissi?

Nel calcio il nostro maggior obiettivo era quello della Coppa Disciplina; non abbiamo subito neppure un'espulsione dal campo né fra i giocatori né fra i dirigenti, pertanto posso dire che è stato raggiunto. Per quanto riguarda in-

vece la posizione di classifica c'è da mettere in evidenza la giovane età della squadra, che ha mancato qualche risultato per la sua inesperienza. Nell'attività svolta nel CSI, siamo stati sempre presenti nelle uscite di corsa campestre con in media 18 ragazzi, ottenendo buoni piazzamenti di squadra, ed è questo che conta.

Come siete riusciti a organizzare l'attività, chi vi sostiene finanziariamente?

Ovviamente c'è da mettere in evidenza la grande mole di lavoro svolto dai dirigenti, che mettendo a disposizione il loro tempo libero, hanno permesso di poter svolgere al meglio l'attività sopraccitata. Quindi, come avevamo promesso, in termini di efficienza e di servizio non abbiamo certo deluso le aspettative dei nostri tesserati. Per quanto riguarda gli aiuti finanziari dobbiamo ringraziare pubblicamente la Bemì pelletterie di Collalto di Tarcento, che è nostro sponsor, ed il nostro sindaco che è anche il nostro primo tifoso.

Quali prospettive per il futuro?

Con il 12 maggio concludiamo l'attività annuale con il rinnovo del consiglio direttivo uscente, che avverrà alle ore 21 presso il Centro Sociale "Lemgo" di Pradielis. Ci sono già le basi per il proseguimento dell'attività iniziata, che necessita però di finanziamenti per poter lavorare senza patemi d'animo.

Paolo Caffi

